

Cede un pezzo del nuovo asfalto di lido Sacramento, “altra area rispetto ai recenti lavori”

Imprevisto per via lido Sacramento, a Siracusa. In un tratto della strada recentemente oggetto di importanti lavori e di un corposo rifacimento, sono visibili i segni di un parziale cedimento del manto di asfalto. Un abbassamento di alcuni centimetri della sede stradale, con alcune lesioni che attraversano longitudinalmente la carreggiata, nei pressi di un tombino.

Grande sorpresa e contorno di polemiche sui lavori effettuati in lunghi mesi di chiusura. In realtà, però, l'attuale e nuovo problema è avvenuto in un tratto distante circa 150 metri dall'area oggetto di un difficoltoso intervento di rafforzamento della parete rocciosa su cui poggia la strada. “Non è la zona dove si sono registrati i precedenti e gravi cedimenti, siamo di fronte ad un evento di natura diversa e di cui dovremo ora capire le cause”, spiega l'assessore Enzo Pantano.

Gli accertamenti sono in corso, con un intervento ispettivo sulla sede stradale che ha richiesto anche un nuovo scasso. Secondo una prima ipotesi, non ci sarebbe in atto uno scivolamento verso il mare della strada dovuto a movimenti della falesia; più probabile, invece, una perdita dal sottostante collettore fognario che potrebbe avere causato il guasto evidente sull'asfalto.

Viola ripetutamente l'obbligo di dimora: 29enne finisce agli arresti domiciliari

Un 29enne siracusano viola ripetutamente l'obbligo di dimora e finisce agli arresti domiciliari. Nello specifico l'uomo, sottoposto all'obbligo di dimora per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti da luglio 2021, è stato denunciato più volte dai Carabinieri di Siracusa per aver violato le prescrizioni connesse alla misura cautelare reiteratamente.

In una circostanza i Carabinieri lo hanno addirittura sorpreso di notte in strada senza autorizzazione o giustificazioni, trovandolo in possesso di un coltello a serramanico.

L'Autorità Giudiziaria, tenendo conto delle reiterate violazioni, ha disposto la sostituzione della misura in atto con gli arresti domiciliari.

Emergenza sicurezza a Pachino, continuano i controlli: tre persone denunciate

Per rispondere alla richiesta di maggiore sicurezza a Pachino, la Questura ha disposto un innalzamento del livello di controllo del territorio, con il concorso dei Reparti Prevenzione Crimine. Continua, quindi, l'azione di contrasto alla criminalità nelle zone periferiche e nel centro storico

di Pachino. Numerosi i posti di controllo allestiti ieri dagli agenti del locale commissariato, insieme al Reparto Prevenzione Crimine di Catania e con il supporto della Polizia Municipale.

Il dispositivo, che ha la finalità di innalzare il livello di sicurezza percepita negli abitanti del centro pachinese, ha consentito l'identificazione di 131 persone e il controllo di 51 mezzi.

Un uomo di 39 anni, di origine tunisina, è stato denunciato dai poliziotti pachinesi per il reato di soggiorno irregolare nel territorio nazionale.

Inoltre, gli agenti, diretti da Giuseppe Arena, hanno effettuato un controllo amministrativo in un'attività commerciale, adibita a rivendita di generi alimentari, gestita da due cittadini tunisini, e hanno appurato gravi irregolarità nella gestione e nella conservazione di numerose confezioni di prodotti alimentari. Nello specifico, 131 confezioni di cibi e 13 chilogrammi di altri alimenti vari erano privi di qualsiasi tracciabilità. I due titolari del negozio, rispettivamente di 37 e 43 anni, sono stati denunciati per frode nell'esercizio del commercio e per abbandono di rifiuti sulla pubblica via.

Oltre 53.000 giocattoli di Halloween non sicuri, scatta il sequestro della Guardia di Finanza

Oltre 53.000 articoli tra giocattoli e decorazioni per la festa di Halloween sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza nel corso di un'operazione finalizzata a contrastare

la vendita di prodotti non sicuri e non conformi alle normative vigenti.

Le indagini, condotte dalle Fiamme Gialle di Lentini, hanno riguardato due esercizi commerciali di Lentini e Francofonte. Durante le ispezioni, sono stati sequestrati più di 53.000 giocattoli con decorazioni e accessori per Halloween, per un valore di decine di migliaia di euro.

I prodotti ritirati dal mercato erano privi della marcatura CE e non rispettavano le norme di sicurezza previste dal Codice del Consumo. Nello specifico, le confezioni non presentavano le informazioni obbligatorie in lingua italiana né le dovute avvertenze sui rischi di soffocamento legati alle componenti di piccole dimensioni.

Foto archivio.

Tamponamento sulla Pachino-Ispica: due feriti lievi trasportati in ospedale

Questa mattina, sulla SP100, nei pressi dell'arteria che collega Pachino con Ispica, si è verificato un violento scontro tra due auto. Secondo una prima ricostruzione, un Audi Q5 avrebbe tamponato una Lancia Ypsilon per cause al vaglio degli investigatori. I due giovani all'interno dell'utilitaria sono stati trasportati in ospedale per i controlli del caso, ma fortunatamente non si registrano feriti gravi. Il suv, nel tentativo di evitare l'impatto, ha terminato la sua corsa in un campo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di stato, la polizia municipale di Noto, i Vigili del fuoco e un'ambulanza del 118.

Foto di Ivan Sortino.

Meter lancia l'allarme: 1,49 Terabyte di pedopornografia in un solo link sull'app Signal

“In una sola mattinata, abbiamo segnalato alla Polizia Postale Italiana ed estera 46 link provenienti dalla piattaforma Signal, tra cui uno che mai avremmo immaginato di trovare. Abbiamo scoperto un archivio Mega – noto servizio di Cloud Storage e condivisione – contenente 1,49 terabyte, per la precisione 148.720 video e foto di materiale pedopornografico; la più grande quantità mai individuata su mega.nz nella nostra lunga battaglia contro la pedofilia. Foto, video, orrori indicibili che avrebbero potuto continuare a circolare nell'ombra, se non fosse stato per il nostro tempestivo intervento”. A lanciare l'allarme è Meter di don Fortunato Di Noto.

Per Meter è fondamentale trovare un accordo tra Signal e le forze dell'ordine per contrastare questo fenomeno. “Pur non essendo direttamente responsabile della diffusione di materiale pedopornografico, la politica di non collaborare con le autorità competenti per la rimozione di tali contenuti ne fa un complice morale. È importante che ogni individuo goda del diritto alla privacy, tuttavia questa non dovrebbe essere concessa ai criminali per nascondere i loro reati e continuare a mettere a rischio la sicurezza dei minori. Signal deve trovare un equilibrio tra la privacy e la sicurezza della società nel suo complesso”. Signal è un'applicazione di

messaggistica che si distingue per l'uso avanzato della crittografia end-to-end, garantendo un livello di privacy elevato per gli utenti. “Tuttavia, proprio questa caratteristica rende la piattaforma un rifugio sicuro per reti criminali, come i gruppi pedopornografici, che sfruttano l'impossibilità di tracciare e monitorare i contenuti scambiati. Il rigido impegno di Signal nel tutelare la privacy, senza offrire strumenti per combattere gli abusi, sta alimentando una pericolosa deriva. Le reti criminali crescono proprio grazie all'assenza di controlli, trovando un terreno fertile dove le loro attività restano nell'ombra”, continua. Meter chiede a gran voce azioni contro piattaforme come Signal “che, in nome della libertà digitale, stanno permettendo l'incontrollabile proliferazione di contenuti illegali. Le piattaforme di messaggistica non possono essere un'arma nelle mani dei criminali e chi le sviluppa deve avere responsabilità perseguibili penalmente di fronte a queste atrocità”.

Abbandonano rifiuti per strada, beccati dalla Polizia Locale di Melilli

Abbandonano rifiuti su pubblica via a Melilli. La Polizia Locale della Terrazza degli Iblei ha individuato e sanzionato alcune persone per aver abbandonato rifiuti solidi urbani presso la frazione di Villasmundo. Non si arresta l'attività di contrasto alla condotta illecita di abbandono di rifiuti da parte del comando di Polizia Locale del comune di Melilli.

“La nostra è una lotta senza sosta contro queste condotte illecite”, commenta il sindaco Carta. “Continueremo a monitorare costantemente, grazie all'attività incessante della

Polizia Locale, gli angoli più sensibili del territorio”.

“Pesaro 2024: Capitale italiana Inclusionione”, all’evento presente anche il comune di Siracusa

Anche il comune di Siracusa partecipa all’evento “Pesaro 2024: Capitale Italiana dell’Inclusionione” in programma oggi, 24, e domani 25 ottobre nelle Marche. A rappresentare Palazzo Vermexio è Marco Zappulla, assessore alle Politiche sociali, Pari opportunità e Politiche di genere.

La manifestazione riunisce oltre 300 realtà aderenti alla Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti-discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere “RE.A.DY” ed è un incontro annuale di confronto sul tema delle discriminazioni. Essa, infatti, riunisce Regioni, Province autonome ed enti locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. “RE.A.DY” costituisce, per le pubbliche amministrazioni regionali e locali, l’opportunità di uno spazio di incontro e interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei diritti umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender. La partecipazione di Siracusa è frutto dell’adesione, disposta con delibera n. 9 del 31 gennaio scorso. Questo impegno testimonia la determinazione del comune di Siracusa nel

promuovere una cultura inclusiva e rispettosa dei diritti civili.

“Con la partecipazione all’incontro nazionale a Pesaro il nostro ente rinnova il proprio impegno a costruire una comunità più inclusiva e sicura, rafforzando la collaborazione tra le istituzioni e la cittadinanza nella lotta contro ogni forma di discriminazione. – sottolinea l’assessore Zappulla – L’Amministrazione è in prima linea nel fronteggiare le discriminazioni e la violenza di genere. Attraverso iniziative concrete – aggiunge l’assessore Zappulla – e la collaborazione con le associazioni del territorio e con la Prefettura, come avvenuto ad esempio per il progetto ‘Chiedi di Lucia’, stiamo cercando di sensibilizzare l’intera comunità, in particolare i più giovani, sull’importanza di denunciare immediatamente ogni caso di violenza di genere. Il video spot, realizzato e donato alla comunità da parte dell’assessorato alle Politiche sociali, è diventato virale sui social, dimostrando l’impatto della nostra azione a livello locale”.

Prevenzione delle dipendenze giovanili, a Priolo comincia il progetto “Preferisco vivere”

Martedì 29 ottobre, con i primi incontri tematici nelle scuole di Priolo, prenderà il via il progetto “Preferisco Vivere” che coinvolgerà le terze classi di scuola media del “Manzoni-Dolci” e tutte le classi dell’Istituto “Ruiz”. Si tratta di un piano di formazione e informazione voluto dall’Amministrazione Gianni per intervenire concretamente sul crescente disagio dei

preadolescenti e dei giovani.

Questa nuova edizione vede un impegno formativo più ampio, con incontri che si terranno direttamente nelle scuole, alla presenza di esperti del settore, da ottobre 2024 a gennaio 2025.

Psicologi, psicoterapeuti e pedagogisti dialogheranno con i ragazzi, con l'obiettivo di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale nonché acquisire o potenziare le life skills necessarie per stare bene a scuola e con se stessi.¹¹¹

Gli incontri coinvolgeranno anche i genitori, al fine di gestire meglio il rapporto con i figli. Saranno fornite conoscenze utili ad individuare i segnali del disagio dei ragazzi che si manifestano attraverso i loro comportamenti e che spesso i genitori hanno difficoltà a cogliere. Previsti incontri di formazione anche con i docenti, finalizzati a fornire informazioni scientifiche sui fattori di rischio.

Si proseguirà con la preparazione dei giovani alunni al concorso "Preferisco Vivere Challenge" che vedrà le classi partecipanti "sfidarsi" con produzioni di racconti o video. Le due classi vincitrici potranno usufruire di una Gita – Premio di due giorni a Palermo.

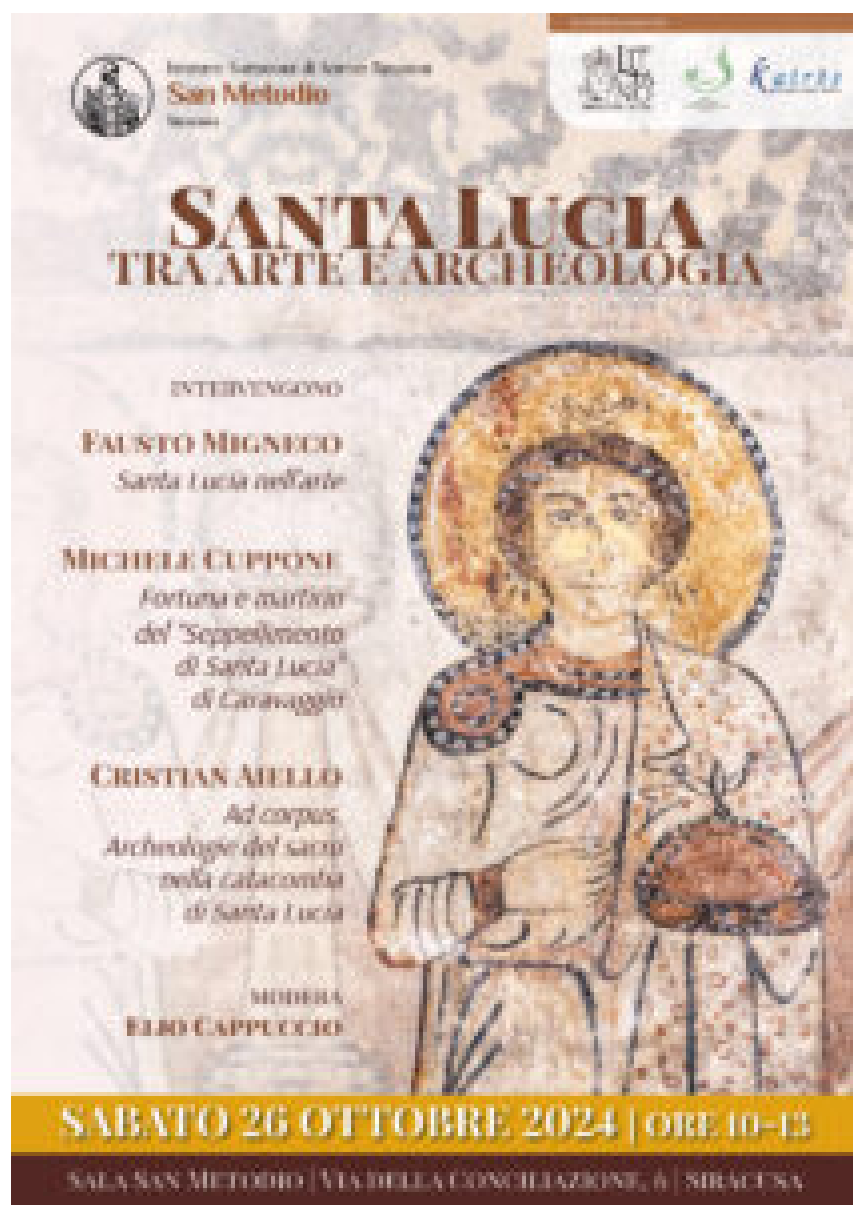
Il progetto, portato avanti dal sindaco Pippo Gianni, dal vice sindaco e assessore alle Problematiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti, in collaborazione con gli assessorati alla Pubblica Istruzione, alla Solidarietà Sociale e con le scuole, ha l'obiettivo di prevenire le dipendenze da droghe e alcool, fumo e gioco d'azzardo, cyberbullismo e le dipendenze più "attuali" legate all'uso continuo dei social e dei dispositivi tecnologici.

“Santa Lucia tra arte e archeologia”, l’iniziativa al San Metodio nell’ambito dell’Anno Luciano

Ricostruire l’iconografia del “Seppellimento di Santa Lucia” di Caravaggio, riflettere attraverso le strutture architettoniche e il materiale epigrafico su una porzione di città “memoria” del corpo di Lucia, analizzare la rappresentazione di Lucia nell’Arte. “Santa Lucia tra arte e archeologia” è il titolo dell’incontro che si terrà sabato 26 ottobre, dalle ore 10, all’Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio in via della Conciliazione a Siracusa. Un momento per riflettere e discutere intorno al culto e alla memoria di Santa Lucia, a partire dal suo sepolcro. In occasione dell’Anno Luciano l’ISSR San Metodio, in collaborazione con l’Arcidiocesi di Siracusa, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia e la Kairos organizza il convegno, inserito all’interno del programma delle attività culturali proposte dal San Metodio per l’anno accademico 2024-25. Un approfondimento e un’analisi storico artistica dell’iconografia della patrona di Siracusa, con particolare attenzione al Seppellimento di Santa Lucia e alla catacomba. Il seminario offrirà un’analisi storica del Seppellimento di Santa Lucia di Caravaggio, grazie alle nuove ricerche storiche portate avanti dal ricercatore Michele Cuppone mentre Aiello proporrà una riflessione che, attraverso la lettura della topografia e delle fonti iconografiche, intende ripercorrere le fasi di una porzione di città (e di un cimitero comunitario) il cui sviluppo procede come ombra di memoria del corpo di Lucia.

All’incontro interverranno Fausto Migneco, docente di Beni Culturali Ecclesiastici all’ISSR San Metodio di Siracusa, che

si concentrerà sulla rappresentazione di Santa Lucia nell'arte; Michele Cuppone, ricercatore e studioso di Caravaggio, che attraverso le copie antiche ricostruirà l'innografia dell'opera siracusana, modificata dai restauratori e oggi poco leggibile; Cristian Aiello, archeologo, che affronterà il tema della cura del corpo nella tradizione paleocristiana, esaminando l'architettura del cimitero che ancora oggi conserva la memoria del corpo della santa martire. Il moderatore sarà Elio Cappuccio docente di Storia della Filosofia moderna e contemporanea all'ISSR San Metodio di Siracusa.



Università Cattolica di Scienze Religiose
San Metodio
Siracusa

ISSR San Metodio
Università Cattolica di Scienze Religiose

SANTA LUCIA TRA ARTE E ARCHEOLOGIA

INTERVINGONO

FAUSTO MIGNEDO
Santa Lucia nell'Arte

MICHELE CUPPONE
*Fortuna e martirio
del "Sepolcristo
di Santa Lucia"
di Caravaggio*

CRISTIAN AIELLO
*Ad corpus
Architettura del santuario
nella cattedrale
di Santa Lucia*

MODERA
ELIO CAPPUCIO

SABATO 26 OTTOBRE 2024 | ORE 10-13

SALA SAN METODIO | VIA DELLA CONCILIAZIONE, 6 | SIRACUSA